



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma

D.R. 142 del 05.08.2024

Il Rettore

- Visto** l'art. 18 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza";
- Considerata** l'urgenza dell'Ateneo di far fronte ai requisiti minimi di docenza previsti dal D.M. 1154/2021, da definire entro l'inizio dell'AA, per i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche;
- Vista** la delibera del Consiglio d'Amministrazione del 25 luglio 2024 nella quale, a seguito della proposta formulata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, sono stati attribuiti punti organico al suddetto Dipartimento per l'esercizio 2024;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche del 25 luglio 2024 con cui è stata proposta l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un professore associato ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-04 – settore scientifico disciplinare GIUR-04/A – Diritto del Lavoro;
- Vista** la delibera del Senato Accademico del 25 luglio 2024 che ha approvato l'attivazione di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un professore associato ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-04 – settore scientifico disciplinare GIUR-04/A – Diritto del Lavoro;
- Visto** l'art. 3 comma 2 del Regolamento del Personale Docente e Ricercatore di Unitelma Sapienza il quale prevede, per comprovati motivi di urgenza, la riduzione dei termini di presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Decreta

Art. 1 Indizione

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un professore associato ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-04 – settore scientifico disciplinare GIUR-04/A – Diritto del Lavoro - che abbia le seguenti caratteristiche:



FUNZIONI: il candidato prescelto, cui sarà attribuito l'incarico, dovrà svolgere per conto dell'Università Unitelma Sapienza, le attività di ricerca e di didattica inerenti il settore di cui sopra e nel seguito indicate.

RICERCA: il candidato prescelto dovrà svolgere attività di ricerca scientifica di base coerente con le tematiche del gruppo scientifico-disciplinare ad esso pertinenti, privilegiando la qualità, l'originalità e il carattere innovativo, con l'obbligo di conseguire lo standard minimo di produzione scientifica stabilito dall'art. 11 del Regolamento sul personale docente e ricercatore emanato con D.P. 10 del 28 maggio 2015. In particolare si richiede che l'attività di ricerca sia incentrata sul diritto previdenziale e della sicurezza sociale.

DIDATTICA: il candidato cui sarà attribuito l'incarico è tenuto a dedicare una parte del tempo di lavoro all'insegnamento in modalità e-learning nell'ambito del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari del diritto previdenziale e della sicurezza sociale.

L'attività riguarderà sia quella di base, da svolgersi nei corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, sia nella ulteriore attività didattica da prestare nei corsi *post lauream*, nei corsi di formazione e in qualsiasi altra attività formativa erogata dall'Università. Il candidato selezionato dovrà, in ogni caso, assicurare gli impegni didattici riportati all'art. 14 del Regolamento sul personale docente e ricercatore.

Art.2

Requisiti di ammissione

Alla selezione possono partecipare:

- a) i professori già in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare e per le funzioni oggetto della selezione, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori. L'idoneità conseguita ai sensi della legge 210/1998 è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa di cui all'art. 2, comma 1, lett. C, della medesima legge, nonché, all' art. 1, comma 6, della legge 230/2005 e successive modifiche;
- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

Non possono partecipare alla procedura coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, si trovino nella situazione di incompatibilità di cui all'articolo 18, comma 1, lett. b), ultimo periodo, della legge 240/2010.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di cui al successivo articolo.

Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Si può disporre, in ogni momento, con nota motivata, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto dei requisiti.

Art.3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla presente procedura devono far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza" unitelmasapienza@pec.it la domanda in carta libera, corredata dai titoli e dalle pubblicazioni, indirizzata al Rettore dell'Università "Unitelma Sapienza", Piazza Sassari 4, 00161, Roma, entro il



termine perentorio di venti giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sull'albo on line dell'Ateneo. La domanda e tutta la documentazione a corredo, compresi i titoli e le pubblicazioni devono essere sottoscritte dal richiedente ed inviate alla PEC suddetta, **ESCLUSIVAMENTE** in formato PDF.

Saranno, pertanto, prese in considerazione le sole domande pervenute entro il suddetto termine. In caso di scadenza del termine di presentazione delle domande in giorno festivo, lo stesso si protrarrà al giorno successivo.

Art. 4

Contenuto della domanda

Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, in base allo schema allegato:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione delle stesse; ovvero se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) eventuali condanne penali riportate;
- 8) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione;
- 9) di ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa all'indirizzo pec dal quale è stata inviata la domanda di partecipazione;
- 10) di possedere i requisiti richiesti dal precedente art. 2;
- 11) di non trovarsi nella situazione di incompatibilità di cui all' articolo 18, comma 1, lett. b), ultimo periodo, della legge 240/2010.

Art. 5

Allegati alla domanda

La domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e ss. del D.P.R. 445/2000 e deve essere corredata da:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento valido (in pdf);
- 2) curriculum (in pdf) che includa:
 - a) elenco dei titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione, dei quali deve essere dichiarato il possesso ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
 - b) elenco generale dei lavori scientifici che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione, fino ad un massimo di 12 dei quali deve essere dichiarata la conformità all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
 - c) elenco dell'attività didattica con specificazione del settore scientifico disciplinare dell'impegno profuso e degli anni accademici di riferimento, reso ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.
- 3) i lavori scientifici che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione fino a un massimo di 12.

Il curriculum dovrà, altresì, contenere le informazioni riguardanti i periodi di congedo per maternità, gli altri periodi di documentata assenza dal servizio, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per studio.

Tutti gli allegati suddetti dovranno essere inviati in formato pdf all'indirizzo PEC di cui all'art. 3. L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle



suddette dichiarazioni.

Art. 6

Esclusione dei candidati

L'incompleta compilazione della domanda o la ricezione della medesima oltre il termine perentorio di cui al precedente articolo 3 determina l'esclusione ipso iure del candidato dalla procedura di valutazione comparativa.

Art. 7

Costituzione della commissione di selezione

La commissione di valutazione comparativa è nominata con decreto del Rettore.

Art.8

Modalità di svolgimento della procedura di valutazione comparativa

La Commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei/le candidati/e:

- 1) dottorato di ricerca o equipollenti;
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, con particolare riferimento a quella svolta in modalità telematica (e-learning);
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 4) documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- 5) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
- 6) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- 7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 8) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 9) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
- 11) servizi prestati negli atenei e negli uffici di ricerca di istituzioni italiane e straniere.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa delle pubblicazioni scientifiche del/la candidato/a sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



Devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La Commissione di valutazione deve inoltre valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

A seguito della valutazione preliminare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi ad una prova didattica. Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La prova didattica si svolge presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza" e può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico, dove verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese.

La data della prova didattica sarà comunicata agli interessati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dal quale è stata inviata la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Per sostenere le prova suddetta, i candidati devono essere muniti di un valido documento d'identità.

La commissione potrà decidere di operare anche in via telematica.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi attribuiti a ciascun candidato e la motivazione della scelta del vincitore della procedura concorsuale, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti. Al termine della valutazione, la commissione indica, a maggioranza dei propri componenti, il candidato idoneo a svolgere le funzioni scientifiche e didattiche richieste. La commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento i suddetti atti.

Art. 9

Termine del procedimento

Al termine del colloquio, la Commissione indica, a maggioranza dei propri componenti, il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattico-scientifiche richieste. Gli atti della commissione sono approvati con decreto rettorale e pubblicati sull'albo on line di ateneo.

La chiamata verrà successivamente disposta sulla base della regolamentazione d'Ateneo cui seguirà, a decorrere - salvo diversa motivata esigenza - dall'inizio dell'anno accademico, la presa di servizio

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informano i candidati che i loro dati – relativi alle informazioni identificative, di contatto, relative al percorso di studi, alle esperienze professionali ed accademiche, ad eventuali condanne penali - verranno trattati dall'Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza", in qualità di Titolare del trattamento, al fine di gestire l'iter di selezione e i connessi e conseguenti obblighi di legge. Le informazioni raccolte verranno trattate sia in formato cartaceo che elettronico per il perseguimento del predetto scopo.



I dati potranno essere comunicati ai soggetti dei quali il Titolare si avvale per le procedure di selezione, regolarmente nominati come incaricati o responsabili del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Roma "UnitelmaSapienza", con sede legale in P.zza Sassari 4 – 00161 - Roma, e il responsabile, ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, è reperibile all'indirizzo e-mail info@slcdpo.it.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è il Dott. Davide Bartoli – Contratti, Convenzioni e Servizi Legali– Piazza Sassari 4, Roma – davide.bartoli@unitelmasapienza.it. Il supplente è la dott.ssa Francesca Menichetti - francesca.menichetti@unitelmasapienza.it

Art. 12

Clausola di riserva

E' fatta riserva da parte dell'Ateneo di interrompere in qualsiasi fase del procedimento la procedura di reclutamento o di non darvi corso in caso di sua conclusione in relazione a valutazioni insindacabili sul raggiungimento dei requisiti minimi richiesti per la sostenibilità dei corsi di studio previsti dalla normativa vigente o da modifiche medio tempore intervenute.

Il Rettore
Prof. Bruno Botta